



CITTA' di BITONTO
POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0803751014 / 0803751205 Fax 0803718311 E - mail: pmbitonto@tin.it

Marca da bollo vigente

Richiesta Autorizzazione installazione mezzi pubblicitari

Regolamento per insegne pubblicitarie approvato con delibera - C.C. n.156 del 23/11/2010
Capo IV, Art.31 , regolamento del piano della pubblicità privata

Il Sottoscritto: _____

nato a: _____ il: _____

residente a: _____

in Via/P.zza: _____

Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____

RICHIEDE

L'autorizzazione alla posa dell'insegna pubblicitaria di TIPO:

ai sensi della classificazione del Regolamento vigente (Capo II Art. 10; Capo III Art. 20), avente caratteristiche e dimensioni come meglio specificate negli elaborati grafici allegati, da installare in:

Via/P.zza: _____

In allegato alla presente si trasmette:

1. Estratto della planimetria catastale in scala 1:2000, con riportata l'indicazione esatta del mezzo pubblicitario di cui si chiede l'autorizzazione;
2. descrizione dell'impianto, corredata dalla necessaria documentazione tecnica con indicazione dei materiali utilizzati;
3. planimetria in scala adeguata in duplice copia con riportata la posizione esatta, con la sezione trasversale quotata di cui si richiede l'autorizzazione alla installazione, mediante apposizione di simboli e legenda idonea ad identificare la tipologia ed un numero distintivo degli impianti richiesti; deve essere contenuta l'indicazione delle distanze rispetto a riferimenti fissi (intersezione, segnaletica) e ad altri impianti;



CITTA' di BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0803751014 / 0803751205 Fax 0803718311 E - mail: pmbitonto@tin.it

4. documentazione fotografica, a media e lunga distanza, che illustri il punto di collocazione nell'intera facciata dell'edificio e nell'ambiente circostante;
5. bozzetto in duplice copia del messaggio pubblicitario da esporre. Possono essere allegati anche più bozzetti precisando il tempo di esposizione previsto per ciascuno di essi e che, comunque, non può essere inferiore a tre mesi. Se la domanda riguarda cartelli o altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, devono essere allegati i bozzetti di tutti i messaggi previsti;
6. fotomontaggio a colori dell'impianto pubblicitario sull'edificio e nel contesto;
7. autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesti che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire stabilità. Per le successive domande di rilascio di autorizzazione è sufficiente il rinvio alla stessa autorizzazione;
8. (solo per impianti pubblicitari di servizio – richiesta facoltativa) la richiesta ad occupare suolo pubblico per un periodo di tempo conforme a quanto previsto dall'art. 33 comma 1 bis, nel caso in cui si intenda cedere gratuitamente al Comune di Bitonto gli impianti al termine della concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
9. il nulla osta dell'ente proprietario della strada, qualora sia diverso dal Comune, oppure autodichiarazione sulla titolarità del terreno sottoscritta dal proprietario se la collocazione avviene su suolo privato;
10. la chilometrica esatta per i cartelli stradali;
11. nulla osta ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004 della Soprintendenza ai Beni Architettonici della Regione Puglia, qualora sia richiesto;
12. autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. N. 42 del 22/01/2004 qualora l'immobile oggetto dell'intervento ricada in ambito soggetto a vincolo paesaggistico – ambientale;
13. autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesti di conoscere le norme regolamentari e sottostare a tutte le condizioni contenute nell'autorizzazione;
14. la documentazione comprovante l'osservanza di norme e l'adempimento degli obblighi, qualora l'installazione dei mezzi pubblicitari sia regolamentata da specifiche disposizioni normative.
- 15. Copia della attestazione di avvenuto pagamento di Euro 50,00, per spese di istruttoria, relativa ad ogni impianto, intestato al Comune di Bitonto Corso Vittorio Emanuele su c/c postale n. 18303701 propedeutici al rilascio della "Autorizzazione"**

Il richiedente si impegna a dare inizio ai lavori di posa dell'insegna solo a seguito del rilascio dell'autorizzazione richiesta, da parte degli organi competenti.

Il richiedente si impegna, a lavori ultimati, a darne immediata comunicazione al Comando in istestazione.

Bitonto _____

Per eventuali comunicazioni telefonare al nr. _____



CITTA' di BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0803751014 / 0803751205 Fax 0803718311 E - mail: pmbitonto@tin.it

Capo II Art. 10, Regolamento per insegne pubblicitarie approvato con delibera - C.C. n.156 del 23/11/2010 (**Stralcio**)

Art.10 - Definizione degli impianti pubblicitari permanenti

Ai fini del presente Regolamento per mezzi pubblicitari permanenti si intendono: **“insegna d’esercizio”, “preinsegna”, “cartello”, “impianti di pubblicità e propaganda”, “impianto pubblicitario di servizio”, “sorgente luminosa”.**

1- Insegna d’esercizio

1. Si definisce “insegna d’esercizio” la scritta in caratteri alfa numerici, completata eventualmente da un simbolo o da un marchio, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell’attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria sia per luce indiretta.

2. Per pertinenze accessorie s’intendono, gli spazi e le aree limitrofe alla sede dell’attività, poste al servizio, anche non esclusivo di essa.

2 - Preinsegna

a. Si definisce "preinsegna" la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 Km.

b. E’ ammesso il raggruppamento, sulla stessa struttura di sostegno, di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un’unica autorizzazione. Il raggruppamento, inteso come gruppo unitario, può essere installato in deroga alle distanze previste delle presenti norme tecniche, previo parere vincolante della Polizia locale, qualora sia considerato funzionale al miglioramento della circolazione stradale.

c. Appartengono alla categoria delle preinsegne i mezzi pubblicitari conformi per dimensioni ai segnali di direzione, ma diversi per colorazione, e/o caratteri, e/o simboli.

d. Le attività collocate all’interno di poli direzionali/commerciali/di servizi potranno essere segnalate da un’unica preinsegna indicante la denominazione del complesso, da posizionare lungo le direttrici di marcia che confluiscono a tali insediamenti. Le indicazioni dei singoli servizi/esercizi potranno essere collocate esclusivamente all’interno dell’area.

3 - Cartello

Si definisce “cartello” quel manufatto, supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola od entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi. Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta.

4- Impianto di pubblicità e/o propaganda

a. Si definisce **“impianto di pubblicità e/o propaganda”** qualunque manufatto finalizzato anche all’effettuazione di pubblicità e/o propaganda, sia di prodotti che di attività, e non individuabile secondo le definizioni precedenti, né come insegna di esercizio, né come preinsegna, né come cartello, né come impianto pubblicitario temporaneo (striscione, locandina esterna o interna, standard, ecc ..), né come impianto pubblicitario di servizio. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

b. Sono **“impianti di pubblicità e/o propaganda”** a titolo esemplificativo:

1) la **“targa”**: si considera targa il manufatto rigido, di forma piana, realizzato con materiali di qualsiasi natura (metallo, plastica, legno, pietra, ecc.) apposta sull’ingresso che dà accesso ai locali della sede;

2) la **“tenda”**: si definisce tenda il manufatto mobile o semimobile, in tessuto o materiali assimilabili, posto esternamente a protezione di vetrine o ingressi ed aggettante esclusivamente su suolo privato;

3) la **“bacheca”**: ossia la vetrinetta, con frontale apribile o a giorno, installata a muro o collocata anche a terra su supporto proprio, destinata alla esposizione di quotidiani, periodici o altri mezzi di stampa o alla diffusione di informazioni o propaganda dell’attività di enti pubblici, partiti politici e associazioni varie;

4) l’ **“impianto di pubblicità a messaggio variabile”**: come per esempio gli impianti di ultima generazione quali “Graphic Roll - Prisma Vision, ecc..”, cioè qualunque manufatto, finalizzato alla pubblicità e/o alla propaganda sia di prodotti che di attività, caratterizzato dalla variabilità del messaggio e/o delle immagini trasmesse. Può essere luminoso per luce diretta o per luce indiretta;

5) la **“vetrofanìa” o “lettere adesive”**: riproduzione su superfici vetrate, con pellicole adesive fisse e con fondo trasparente, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari e/o propa-



CITTA' di BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE

Tel. 0803751014 / 0803751205 Fax 0803718311 E - mail: pmbitonto@tin.it

gandistici;

6) la **“piramide e/o il prisma”**: manufatto con forma geometrica omonima, costituito da una scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su sostegno autonomo a base triangolare o quadrangolare, supportata con materiali di qualsiasi natura. Può essere luminoso per luce indiretta. Può essere installato solo su suolo privato;

7) il **“totem”**: manufatto costituito da una scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su sostegno autonomo e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta. Può essere installato solo su suolo privato ed altresì su suolo pubblico o vincolato all'uso pubblico costituito nei modi di legge sempre che non in contrasto con le norme e le distanze previste dal Codice della Strada e dall'abaco allegato al presente Regolamento;

8) il **“portamanifesti”**: struttura destinata all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili da installare esclusivamente all'interno delle vetrine di esercizi commerciali/direzionali.

5 - Impianto pubblicitario di servizio

1. Si definisce “impianto pubblicitario di servizio” qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale come fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, orologi o simili, recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che indiretta.

2. L'installazione e la gestione di nuovi impianti pubblicitari di servizio, in aggiunta a quelli esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, viene autorizzata nel rispetto del Capo IV del presente titolo ed è subordinata ad un atto della Giunta Comunale, previa acquisizione da parte del Servizio Attività Edilizia dei pareri obbligatori dei competenti Settori interessati e comunque nel rispetto del presente regolamento.

3. Per la concessione in uso di impianti pubblicitari di servizio e/o elementi di arredo urbano di proprietà comunale ai fini dell'installazione di comunicazione sia di tipo commerciale che prive di rilevanza economica, si rinvia a quanto di seguito previsto dal presente regolamento.

6- Sorgenti luminose

1. Si definisce “sorgente luminosa” qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali.

Capo III Art. 20, Regolamento per insegne pubblicitarie approvato con delibera - C.C. n.156 del 23/11/2010 (**Stralcio**)

Art. 20 - Definizione degli impianti pubblicitari temporanei

1. Ai fini del presente Regolamento per mezzi pubblicitari temporanei si intendono quei mezzi quali: lo “striscione”, la “locandina interna o esterna”, lo “stendardo”, il “segno orizzontale reclamistico” e gli “impianti temporanei di pubblicità e propaganda”, aventi carattere di provvisorietà, ossia una durata espositiva non superiore a mesi 12.

2. Si definiscono:

a) **“striscione”**: elemento bidimensionale non luminoso, realizzato in materiale privo di rigidità, privo di una superficie di appoggio e pertanto ancorato, per le estremità, a pali posti trasversalmente su strade.

b) **“locandina esterna”**: manufatto posizionato sul terreno, in postazioni prestabilite con provvedimento della Polizia Locale, di materiale rigido con proprio sostegno, non luminoso, reclamizzante le vendite straordinarie ovvero inerente all'attività, riprodotte messaggi relativi a propri servizi, iniziative o offerte;

c) **“locandina interna”**: manifesto realizzato su carta, da apporre esclusivamente all'interno dei locali, previa timbratura presso l'Ufficio Pubblicità, con messaggio pubblicitario di qualsiasi natura;

d) **“stendardo”**: elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta.

f) **Segno orizzontale reclamistico**: è da considerare segno orizzontale reclamistico la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari.